

IL SIMBOLO DELLA CROCE E IL SUO VERO SIGNIFICATO:

CIO' CHE GLI APPARTENENTI ALLA RELIGIONE CATTOLICA NON SANNO RIGUARDO AL SIMBOLO PIU' USATO DAI LORO RAPPRESENTANTI:

Da secoli, la “madre chiesa”, usa il simbolo della croce per i suoi fini meschini di controllo delle menti bisognose, partendo dalle crociate, passando alle invasioni (perché di questo si tratta) nelle Americhe per portare “la parola di Dio”, fino ad arrivare ai nostri giorni, e nessuno dei facenti parte tale organizzazione, o sarebbe più giusto chiamarla con il suo vero nome, cioè setta, ha mai posto delle domande a questi “rappresentanti della fede...”, sui veri significati dei simboli usati in questa pseudo religione, che altro non è che una accozzaglia di cerimonie, filosofie e pseudo misticismo, derivate da molte altre religioni, esistenti prima del cattolicesimo.

Questa è una delle prove che dimostrano come una religione, usi le debolezze e l'ignoranza della gente, per farsi “carico” delle decisioni che gli stessi potrebbero, ma soprattutto dovrebbero, prendere per le proprie vite, crescendo finalmente fino al rango di uomini e donne mature.

Qualcuno disse una volta: “Le religioni sono l'oppio dei popoli”...

Mai più vera fu altra affermazione!

In questi anni di studi approfonditi sul simbolismo e le religioni ad esso collegate, ho constatato che, sempre più spesso, incontro persone appartenenti a questa religione che non sanno cosa voglia dire il simbolo che, sovente, portano al collo, sentendomi rispondere, alla domanda se conoscono il suo significato, che rappresenta lo strumento che venne usato per giustiziare Gesù che morì per salvare tutta l'umanità, quel personaggio che dovrebbe essere il rappresentante del cristianesimo, e se dico “dovrebbe”, c'è un motivo.

E' bello sapere che le persone si fregiano di portare un “patibolo” al collo, e dopo c'è chi dà contro agli islamici che dicono che è di cattivo gusto come simbolo religioso: premetto che non appartengo a nessuna religione esistente sulla terra, perciò non datemi dell'islamico, o vi querelo....

Però devo dire che, a questo punto, mi trovo d'accordo con quanto dicono, almeno su questo fatto.

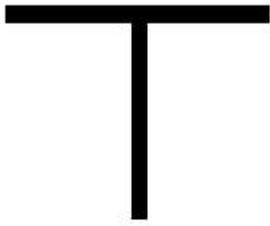
La croce, signori miei, non veniva usata esattamente come patibolo o strumento di giustizia, come vorrebbero farci credere le decine di film creati ad oc in questi anni di diffusione cinematografica, ma bensì venne utilizzato un attrezzo simile a un palo al quale, a volte e non sempre, veniva serrato un altro palo che si intersecava, e che avrebbe fatto sembrare la cosiddetta croce, più a una T che al simbolo normalmente riconosciuto (vedi fig. 1).

Se qualcuno di voi non crede a quanto dico, sappia che, prima di apostrofarmi di ciarlataneria, dovrebbe informarsi meglio sui fatti storici di cui sto parlando, e verifichi se, quanto solitamente si crede di sapere riguardo a questi eventi, non derivi dalla disinformazione costruita in questi secoli, piuttosto che dalla conoscenza di fatti reali e documentati.

Basterebbe anche solo chiedersi se sia possibile che, un tale strumento di giustizia, venisse realmente usato con così grande facilità, in una zona del mondo che, di per sé, è molto carente di materia prima come gli alberi, e lo era anche a quel tempo (più di 2000 anni fa).

Da quello che gli scritti “storici” religiosi, che voglio ricordare vennero scritti minimo 300/400 anni DOPO il verificarsi dei fatti, sembra ci furono tempi in cui le strade vennero, letteralmente, tappezzate di croci, per giustiziare quelli che non erano d'accordo con il potere politico e religioso del tempo, fosse esso romano o locale: forse è per questo (se in quel periodo ci fossero state foreste) che oggi non ci sono più alberi!!

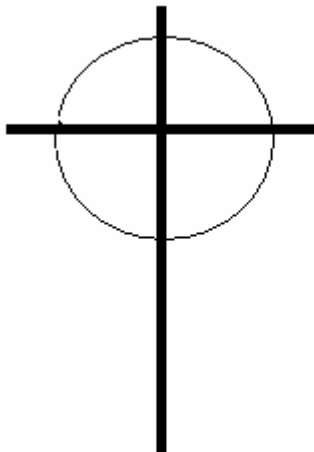
FIG. 1



Ma torniamo al nostro discorso sul simbolismo (scusate la digressione ma volevo far notare, e non sono stato l'unico negli ultimi anni, di quanto precaria sia la concretezza delle religioni, in questo caso del cattolicesimo): dunque, il simbolo della croce esisteva già da tempo, soprattutto in certe religioni pagane, infatti, per dirne una, quando i cristiani cercarono di portare la loro "fede" nel Paese che oggi chiamiamo Inghilterra, trovarono croci nei luoghi simbolo della religione pagana che là aveva le sue radici.

Essa era composta da una croce uguale a quella cattolica, circondata da un cerchio (vedi fig. 2).

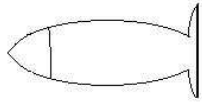
FIG. 2



Prima di allora, c'erano solo due simboli che rappresentavano i cristiani: il simbolo del pesce stilizzato, e la croce a T, quindi quelli rappresentati dalla fig. 1 e dalla fig. 3.

Dopo queste piccole spiegazioni storiche, possiamo proseguire.

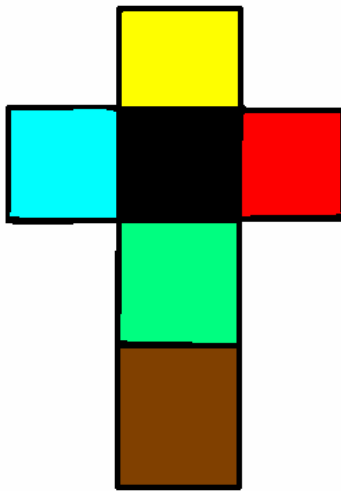
FIG. 3



(Ovviamente l'immagine è solo un esempio, ma che non si discosta da ciò che è stato trovato nei siti archeologici).

La croce, come simbolo, rappresenta un concetto che, lo stesso Gesù, aveva spiegato: egli disse che "ognuno di noi porta la sua croce", ed infatti, ciò è vero, stava parlando di Karma, e non solo. Per descrivere il reale significato, che comunque non andrà a descrivere i significati esoterici del simbolo, ma solo quello più evidente, diciamo così, inserirò una immagine per aiutare la spiegazione.

FIG. 4



I colori nel disegno, sono stati inseriti solo perché fosse più facile comprendere il suo significato. Ora un giochino che vi aiuterà a comprendere: prendete un foglio di carta completamente bianco, disegnate una croce uguale al disegno della figura numero 4, con i suoi quadrati ben distinti, senza i colori.

Ritagliate i lati della figura che corrispondono all'esterno, e date una piega ai vari quadrati che lo compongono: noterete che, unendo le estremità della croce, si forma un cubo...

Il cubo, rappresenta il simbolo della materialità, della materia in sé stessa, e infatti, nella filosofia esoterica, viene usato per rappresentare tutto ciò che si può toccare in questa realtà: quando Gesù, ma non fu lui il primo a "spiegare" il simbolismo del cubo e della croce, disse che "ogni uomo porta la sua croce", asseriva che ognuno di noi, porta il suo carico Karmico, derivato dalle sue iniquità,

difetti, forme pensiero, che fanno di lui ciò che è, e ciò che ci fa percepire dagli altri, e materializzano il suo corpo fisico.

Per liberarci dal nostro Karma, dobbiamo risolvere questi problemi per riuscire ad aprire la nostra “croce”, liberandoci della costrizione alla reincarnazione.

Questo, per quanto spiegato in maniera molto molto molto semplicistica, rappresenta il vero significato del simbolo della croce, che esisteva nettamente prima della venuta al mondo del personaggio di Gesù, sempre che sia esistito....

Si signori, perché, a livello storico (parlo di quelle reali non degli scritti che adducono avvenimenti rapportandoli più come sentito dire, per mettere per iscritto una tradizione orale, senza supporti legali del tempo), non vi sono tracce degli avvenimenti che, invece, continuano a testimoniare le varie culture cattolico-cristiane, poiché, studiosi di fama mondiale, attestano che nei vari documenti dell'epoca pervenutoci, non vi è traccia degli avvenimenti che declamano essere accaduti, e che, l'ipotetico Gesù, potrebbe non essere nemmeno esistito.

Per quello che riguarda la Sacra Sindone....beh, come direbbe un “buon” cristiano, ben addestrato, “è solo questione di fede”.....

L'intera “storia”, ma sarebbe meglio chiamarla favola, di Gesù, serve solo a descrivere un percorso che va a liberare la persona, che decide di intraprendere la via iniziatica, riuscendo a liberarsi dal suo karma, o meglio dire, dal suo cliché genetico, che lo fa pensare e quindi agire-reagire agli avvenimenti della vita reale di tutti i giorni.

Questo, naturalmente, continuo a dire, che è solo uno dei reali significati del simbolo della croce, perciò meditate e cercate sempre di comprendere i simboli che vi mettete addosso, o che usate nella vostra casa, perché il fatto di adottarne alcuni senza conoscerne il vero significato, di fronte alle Entità che ci circondano e governano, rappresenta solo la nostra ignoranza, e quindi la nostra vulnerabilità verso quelle che, di positivo, hanno ben poco.

Il simbolo, come oggetto sacro (inteso sacro o meno dalla persona che ne fa uso) è una calamita e un condensatore di ciò che, esplicitamente o meno, rappresenta: vi piacerebbe attrarre una persona che vi deruba, vi stupra e vi uccide, solo perché avete portato il suo simbolo (cosa non riferita alla croce, questo è solo un discorso in genere)?

Cosa portereste a vostra difesa? “Non conoscevo il significato del simbolo?” “

Pensateci bene prima di seguire le mode dei nostri giorni, ne va del vostro bene interiore, ma in certi casi, anche della vostra incolumità fisica....